



Il PLIS del Po e del Morbasco si arricchisce di un nuovo impianto per la fruizione delle aree naturalistiche: il Park RUN nel Parco Morbasco Sud

L'inaugurazione del Park Run avrà luogo lunedì 8 Ottobre 2018 alle ore 14,00 presso l'accesso adiacente a via 1° Maggio

Presentazione del progetto e delle aree interessate

Il Parco del Morbasco Sud è il primo Park RUN nella Provincia di Cremona promosso dal gruppo podistico “Corri in Cremona” in stretta collaborazione con il Comune di Cremona. L'idea, nata da un gruppo di podisti appassionati che ha “scoperto” per caso questo *smeraldo verde* lungo il Morbasco e ricadente nel più vasto Parco Locale di Interesse sovracomunale (PLIS) del Po e del Morbasco, è oggi una realtà grazie a imprenditori locali che hanno creduto e sostenuto il progetto: Consorzio Edile e Studio Tecnico F.lli Della Rovere che hanno fornito e installato le strutture a sostegno della cartellonistica, Farmazoo che insieme ad Holis Medical Center e a Tutto di Corsa hanno contribuito allo studio grafico a cura di Gamm System srl. A sostenere questa intuizione sono state anche alcune realtà sportive locali: Duathlon Triathlon Cremona, Triathlon Stradivari e 3C Compagnia Corridori Cremonesi.

Il tutto, ovviamente, non sarebbe stato possibile senza il fondamentale apporto del Comune di Cremona che ha curato la parte didattica - naturalistica del percorso e si è fatta carico di tutti gli interventi propedeutici all'esecuzione del percorso podistico vero e proprio.

IL PLIS

Il Parco Morbasco Sud fa parte del PLIS del Po e del Morbasco riconosciuto come Parco di Interesse Sovracomunale dalla Regione Lombardia a far tempo dal 1995 e, infine, ampliatisi nel 2016 agli attuali sette Comuni rivieraschi.

L'amministrazione comunale, anche in qualità di comune capofila del PLIS, ha recepito con interesse la proposta presentata dal gruppo podistico “Corri in Cremona” ritenendola significativa per la promozione e la conoscenza di questo importante ambito naturalistico incastonato nel tessuto urbano circostante e appena esterno alla antica cinta muraria cittadina. Ma non solo. Queste aree, poste a pochi passi dal centro storico, sono il significativo e irripetibile risultato dell'azione congiunta di uomo e ambiente e fanno parte della storia geologica, idraulica, ingegneristica e urbanistica di Cremona il cui sviluppo ha contribuito a creare ambienti e paesaggi unici.

Il percorso podistico

Il percorso può essere raggiunto dai tre ingressi del Parco: dal Parco dei Caduti di Nassyria di via Trebbia, da via Chiese (scuola Virgilio) e da via Primo Maggio. La cartellonistica presenta una facciata podistica e una parte naturalistica.

Il percorso si sviluppa su un circuito di km 2,00, con fondo misto su cui è possibile correre con scarpette da corsa ed è segnata la distanza raggiunta ogni 500 metri.

Gli ingressi

Ai tre ingressi del circuito, Via Trebbia dal Parco dei Caduti di Nassyria, Via Chiese (scuola Virgilio) e Via Primo Maggio, vi sono tre Cartelloni con la mappa su cui è riportato il percorso e l'indicazione della rispettiva posizione. Inoltre vi sono indicati due punti fitness, uno in mezzo al verde e uno su fondo asfaltato, che potranno essere un luogo di ritrovo per gruppi che vorranno praticare attività fisica insieme. A destra, sul Cartellone, si trova una sezione tecnica con alcuni suggerimenti per la fase di riscaldamento. Questa preparazione può essere utile sia ai podisti che ai camminatori.

Cartelli sul circuito:

Ogni 500 metri percorsi è posizionato un cartello con la mappa e la rispettiva posizione, la distanza percorsa e alcune indicazioni tecniche per la corsa/camminata.

Tutta la segnaletica, sulla facciata opposta a quella podistica, è un viaggio nella conoscenza di flora e fauna di questo meraviglioso Parco del Morbasco Sud pensato e curato dal Comune di Cremona.

Il fine e lo scopo – Dichiarazione del gruppo “Corri Cremona”

“Perché siamo contenti di essere arrivati fino a qui? Era un'idea che poteva rimanere condivisa tra pochi amici appassionati alla corsa e alla camminata. Il fine è sicuramente quello di incentivare l'attività fisica e l'esercizio all'aperto, immersi nella natura, qualcosa che a noi appassiona da anni. Lo scopo è quello di mostrare come, in sinergia con una Pubblica Amministrazione disponibile al dialogo e con l'aiuto di realtà imprenditoriali, un luogo che già esiste, bellissimo come uno *smeraldo verde* incastonato nella città, possa essere riscoperto e vissuto, soprattutto, da parte di tutti. Noi speriamo che venga percorso in lungo e in largo dagli atleti neofiti come dai veterani, da famiglie, da scuole che potranno portare piccini e grandi, che possa essere percorso da chi già lo conosce, ma con occhi nuovi soffermandosi a leggere i cartelli che raccontano, dando un nome alle piante ed animali che si possono incontrare passeggiando”.

